

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-3973 del 09/08/2021
Oggetto	Assenso alla rinuncia ed allo svincolo del deposito cauzionale di concessione demaniale ad uso orto COMUNE: Ozzano dell'Emilia loc. Mercatale CORSO D'ACQUA: torrente Idice, sponda sx TITOLARE: Morini Gualtierio CODICE PRATICA N. BO03T0061/21RC01
Proposta	n. PDET-AMB-2021-4051 del 05/08/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno nove AGOSTO 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: assenso alla rinuncia ed allo svincolo del deposito cauzionale di concessione demaniale ad uso orto

COMUNE: Ozzano dell'Emilia loc. Mercatale

CORSO D'ACQUA: torrente Idice, sponda sx

TITOLARE: Morini Gualtiero

CODICE PRATICA N. BO03T0061/21RC01

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio idrico:

- la Legge Regionale Emilia Romagna (LR) n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;
- la Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna (DGR) n. 2173/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale di ARPA con Delibera n. 87/2015 che istituisce la nuova Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) e le assegna la competenza all'esercizio delle nuove funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 96/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico di ARPAE con decorrenza dal 01/01/2016 ed in via transitoria nelle

more del completamento del processo di riordino del sistema di governo territoriale di cui alla LR n. 13/2015;

- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- La DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie regionali di cui agli art. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la DGR n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Patrizia Vitali;
- la Determina n.873/2019 del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni di Bologna che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la L.R. n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico,

determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- DGR 18 Giugno 2007, n. 895; DGR 29 Giugno 2009, n. 913; DGR 11 Aprile 2011, n. 469; DGR 17 Febbraio 2014, n. 173, recanti "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004"
- L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale.

Viste le D.G.R. n. 1237/2016 e n. 1602/2016 in merito alle Disposizioni per la restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico;

richiamata la determinazione n. DET-AMB-2018-5485 del 24/10/2018 (proc. BO03T0061/18RN02) con cui si rilasciava a Gualtiero Morini, nato a Pianoro (Bo) il 05/12/1931 C.F. MRNGTR31T05G570Y, il rinnovo della concessione di pertinenza idraulica ad uso orto domestico di mq. 400, già rilasciata con determinazione regionale n. 5333 del 20/04/2005 (proc. BO03T0061) e rinnovata con determinazione n. 13380 del 28/10/2011 (proc. BO03T0061/10RN01), sita lungo la sponda sx del torrente Idice nel comune di Ozzano dell'Emilia in località Mercatale (Bo), censita al Catasto Terreni al Foglio 57 antistante il mappale 171, con scadenza 31/12/2023;

vista l'istanza di subentro nella concessione presentata da Marina Castelli, nata a Bologna il 04/12/1973, C.F.CSTMRN73T44A944V, acquisita al PG.2021.13053 del 27/01/2021 (Proc. BO03T0061/21VR01), in seguito rinunciata ed archiviata con nota registrata al PG.2021.39145 del 12/03/2021;

vista altresì l'istanza presentata dal concessionario ed acquisita al PG.2021.32970 del 02/03/2021 con cui il medesimo intende rinunciare alla concessione causa anzianità, con richiesta di restituzione del deposito cauzionale;

considerato che, a garanzia della concessione, il richiedente ha versato in data 14/04/2005 l'importo di € 136,79 (proc. BO03T0061) in data 26/09/2011 l'integrazione di € 46,54 (proc. BO03T0061/10RN01) ed in data 16/10/2018 ulteriore integrazione di € 66,67 (proc. BO03T0061/18RN02), per un totale di € 250,00, a titolo di deposito cauzionale sul c.c.p. n. 367409 intestato a "Regione Emilia Romagna - Presidente Giunta Regionale", ai sensi dell'art. 20 comma 11 della L.R. 7/2004;

preso atto del parere espresso dal Servizio Sicurezza territoriale e Protezione Civile Bologna della Regione Emilia-Romagna, acquisito al PG.2021.109390 del 13/07/2021 ai sensi del R.D. 523/1904, in cui, in seguito a sopralluogo del 06/07/2021 si comunica la verifica del corretto ripristino dei luoghi essendo l'area restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto;

verificato che il richiedente è in regola con il versamento dei canoni fino al 31/12/2020;

ritenuto pertanto che il richiedente abbia ottemperato agli obblighi derivanti dalla concessione e che sussistano tutte le condizioni per:

- assentire all'istanza di rinuncia alla concessione rinnovata con determinazione n. DET-AMB-2018-5485 del 24/10/2018 con archiviazione del relativo procedimento BO03T0061/18RN02;
- assentire alla restituzione del deposito cauzionale di complessivi € 250,00;

preso atto dell'istruttoria eseguita dal Tecnico del Servizio all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

attestata la regolarità amministrativa,

visto il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae,

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di assentire all'istanza di rinuncia, presentata da Gualtiero Morini, nato a Pianoro (Bo) il 05/12/1931 C.F. MRNGTR31T05G570Y, alla concessione di pertinenza idraulica ad uso orto domestico di mq. 400, sita lungo la sponda sx del torrente Idice nel comune di Ozzano dell'Emilia in località Mercatale, censita al Catasto Terreni al Foglio 57 antistante il mappale 171, rinnovata con determinazione n. DET-AMB-2018-5485 del 24/10/2018 (proc. BO03T0061/18RN02);

2) di procedere all'archiviazione del procedimento n. BO03T0061/18RN02;

3) di dare atto che la cauzione può essere svincolata in quanto le obbligazioni discendenti dalla concessione sono state adempiute;

4) di inviare copia del presente provvedimento:

- al richiedente Gualtiero Morini;
- alla Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente per gli adempimenti connessi alla restituzione della complessiva somma di € 250,00, versata in data 14/04/2005 per l'importo di € 136,79, in data 26/09/2011 per l'importo di €

46,54 ed in data 16/10/2018 per l'importo di € 66,67, in favore di Regione Emilia Romagna Presidente della Giunta regionale mediante versamento su c.c.p. n.367409

- Servizio Sicurezza territoriale e Protezione civile di Bologna;

5) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibir.

6) di dare atto che il presente provvedimento potrà essere impugnato, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica ovvero dinanzi all'Autorità giurisdizionale ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni.

Patrizia Vitali

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.